

34. CONGEDO PER MOTIVI DI STUDIO – MODIFICA PROGRAMMA DI STUDIO (Seduta del 18/09/2023)

Il Direttore informa l'assemblea che il Prof. Alessandro Priolo, in servizio presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente nel settore scientifico-disciplinare AGR/18 con la qualifica di professore ordinario, già collocato in congedo per motivi di studio dall'1 novembre 2023 al 31 ottobre 2024 con D.R. n.126099 del 7 aprile 2023, per motivi di opportunità scientifica, con nota del 6 settembre 2023, assunta al protocollo di Ateneo in pari data al n. 185465, chiede al Consiglio di autorizzare la modifica del programma di studio precedentemente inviato.

Il Direttore precisa che, durante il periodo di congedo il prof. Priolo raccoglierà informazioni e produrrà documentazioni fotografiche circa le risorse alimentari alternative (AFR) utilizzate nelle zone temperate e subtropicali del continente africano (in particolare tutta la provincia del Capo Occidentale in Sudafrica, la Namibia, il Marocco, la Tunisia e l'Algeria) per produrre un censimento di queste risorse che al momento non esiste, valuterà quali di queste risorse vengono utilizzate anche da erbivori selvatici e studierà le interazioni fra fauna selvatica e animali in produzione zootecnica nelle regioni visitate.

Il prof. Priolo chiede, pertanto, al Consiglio di essere autorizzato a compiere una missione dal 3 dicembre 2023 al 26 gennaio 2024 in Sudafrica (Provincia del Capo Occidentale) e Namibia (Province Khomas, Erongo, Hardap, Omaheke, Otjozonjupa e Oshikoto) allo scopo di sviluppare il progetto di anno sabbatico, all'interno del quale si avvarrà della collaborazione di colleghi di diverse istituzioni, i quali potranno anche accompagnarlo presso le località oggetto dei rilievi, visitando l'Università di Stellenbosch, Outeniqua Research Farm e la National Wool Grower Association in Sud Africa, La Meat Corporation (MEATCO) in Namibia, l'Institute Agronomique et Veterinaire Hassan II in Marocco, l'Università di Constantine in Algeria e l'IRESA in Tunisia.

Il Direttore chiede al Consiglio di deliberare in merito.

Il Consiglio,